

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2026 – 2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di San Giacomo Vercellese
Provincia di Vercelli**

SOMMARIO

a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

c) POLITICA TRIBUTARIA, TARIFFARIA E SPESE PROGRAMMATE

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

- Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

g) ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi cimiteriali
- Servizio tributi
- Servizio gestione beni demaniali e patrimoniali
- SUAP – Sportello per le attività produttive;
- Servizio del Peso Pubblico

Servizi gestiti in forma associata

- Servizio trasporto alunni con i comuni di Buronzo, Balocco, Formigliana e Giffenga con Buronzo comune capofila;
- Servizio trasporto alunni con il comune di Arborio;
- Segretario a scavalco in attesa di rifacimento di una nuova Convenzione di Segreteria

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- CO.VE.VA.R. – CONSORZIO OBBLIGATORIO COMUNI VERCELLESE E DELLA VALSESIA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

partecipazione pari al 0,246%

- S.I.I. Spa - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE

partecipazione pari al 0,493%

- CO.VER.FO.P S.c.a.r.l.

partecipazione pari al 0,12%

- C.I.S.A.S – Gestioni Servizi Socio Assistenziali

partecipazione pari al 2,78%

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nessuna

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

L'eventuale nota di aggiornamento del D.U.P.S. verrà presentata al Consiglio per la conseguente deliberazione.

c) Politica tributaria, tariffaria e spese programmate

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al maggior contenimento tariffario possibile. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno mirare ad alleggerire il peso sui cittadini. Le politiche tariffarie dovranno seguire un criterio di equità.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno mirare al contenimento dell'aggravio sulla popolazione pur mantenendo la qualità dei servizi erogati.

Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2026, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali, saranno approvate in sede di predisposizione del progetto di bilancio 2026-2028.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, saranno valutate le opportunità di finanziamento degli istituti bancari specializzati (Cassa Depositi e Prestiti, Istituto per il Credito Sportivo), nonché i contributi statali e regionali concessi attraverso bando pubblico.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Comune di San Giacomo V.se

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2025-2027)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	240.632,28	296.313,07	239.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	103.094,10	28.630,20	27.600,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	23.205,41	50.120,00	35.350,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		366.931,79	375.063,27	301.950,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	36.693,18	37.506,33	30.195,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		36.693,18	37.506,33	30.195,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	62.214,94	46.163,20	35.699,48
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		62.214,94	46.163,20	35.699,48
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

1

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un risultato mirando ad un contenimento dei costi per mantenere un livello adeguato di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività nella stipula di convenzioni per l'erogazione dei principali servizi e di una fattiva collaborazione con comuni limitrofi.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

L'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022 ha previsto l'inserimento del Piano dei fabbisogni di personale all'interno del PIAO. L'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118 del 2011 aggiornato a tale disposizione prevede, al paragrafo 8.2, l'indicazione delle *“risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”* nella Parte 2 della Sezione Operativa del DUP.

L'attuale formulazione del paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1, disciplinate i contenuti del DUP degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, prevede, per gli enti con popolazione compresa tra i 2.001 ed i 5.000 abitanti, l'inserimento all'interno del DUP semplificato del documento di programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, quantificate entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

Il paragrafo 8.4.1 dispone infine che *“ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata”*, limitandosi all'illustrazione dell'organizzazione dell'Ente e del suo personale.

Personale in servizio alla data odierna:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area Istruttori (ex cat. C)	01	01	
Totale	01	01	

Numero dipendenti in servizio alla data odierna: n. 01

È in fase di elaborazione il piano triennale di fabbisogno personale 2026-2028, in conseguenza dell'entrata in vigore dei nuovi criteri sanciti dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, per individuare l'ammontare delle risorse che consentano una sostenibilità finanziaria della spesa.

e) Piano degli investimenti e il relativo finanziamento

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è lo strumento con cui il Comune individua i grandi interventi e le opere che modificheranno la città (strade, edifici scolastici, parchi, edifici pubblici, ecc.). Indica tempi e risorse destinate ai lavori da eseguire nel triennio.

A decorrere dal 01.07.2023, è diventato operativo il D.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti), che ha sostituito il Decreto Legislativo n. 50/2016. La programmazione triennale delle opere pubbliche è attualmente disciplinata dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e riguarda gli interventi aventi un importo dei lavori uguale o superiore ad euro 150 mila.

Non si prevede al momento la realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore ad euro 150 mila nel triennio 2026/2028. L'Ente si riserva di aggiornare tale programmazione in sede di Nota di Aggiornamento al DUPS.

Costituendo il presente documento un indirizzo di carattere generale per la programmazione del triennio 2026-2028 l'amministrazione si riserva di rivedere e meglio definire e declinare il piano degli investimenti e delle opere pubbliche sia in funzione delle diverse priorità che dovessero palesarsi che delle risorse finanziarie effettivamente disponibili al momento della realizzazione dei progetti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Messa in sicurezza del territorio comunale: “Contenimento dissesto idrogeologico” PNRR M2C4 Investimento 2.2 - Decreto ministeriale 19/05/2023 - € 1.000.000 – Contributo erogato in acconto – termine previsto per la conclusione dei lavori: 31/03/2026;
- MISURA 1.2 PNRR M1C1 - Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni - € 47.427 – In attesa erogazione contributo;
- MISURA 1.4.4 PNRR M1C1 – Servizi e cittadinanza Digitale – Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - € 3.928,40 – In attesa erogazione contributo;
- MISURA 2.2.3 PNRR M1C1 – Digitalizzazione delle procedure SUAP-SUE - € 5.888,82 - In attesa erogazione contributo
- MISURA 1.3.1 PNRR M1C1 - Piattaforma digitale Nazionale Dati – Archivio Nazionale numeri civici delle strade urbane (ANNCSU) - € 4.326,40 - In attesa erogazione contributo;
- Interventi di valorizzazione del centro storico volti alla riqualificazione urbana – Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027 – Anno 2024 - Borghi delle Vie d'Acqua – In attesa erogazione contributo.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio.

Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Gli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) in base ai nuovi schemi approvati con il DM 1° agosto 2019 e rettificati con il DM 7/9/2020. Al riguardo nella medesima circolare si precisa che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

A partire dal 2025 assegnati agli Enti Locali due obiettivi:

1. i comuni dovranno ottenere un **saldo del rendiconto non negativo tra le entrate e le spese di competenza** finanziaria del bilancio, includendo l'utilizzo dell'avanzo, il recupero del disavanzo e il fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate durante l'esercizio. Quindi *sia un risultato di competenza W1 positivo sia un equilibrio di bilancio W2 positivo*;
2. Per ciascuno degli anni **dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella Missione 20 del Titolo 1 della spesa di un fondo finanziato con risorse di parte corrente**. Su questo fondo non sarà possibile assumere impegni.

A fine esercizio:

- per gli **enti in disavanzo**, le somme accantonate costituiscono economia e concorrono al **ripiano anticipato del disavanzo** di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione;
- gli **enti in avanzo** dovranno accantonare le somme nel risultato di amministrazione, da destinare nell'esercizio successivo al **finanziamento di investimenti**, anche indiretti, con priorità rispetto alla formazione di nuovo debito.

Entro il **30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030**, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è **verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio e dell'accantonamento al fondo**.

Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi a livello di comparto, determinato come somma algebrica del saldo W2 e dei mancati accantonamenti al fondo, con lo stesso decreto sono individuati gli enti che, nell'esercizio precedente, non hanno rispettato l'equilibrio di bilancio o non hanno accantonato il fondo.

I tal caso gli enti inadempienti avranno **trenta giorni di tempo per iscrivere nel bilancio in corso un accantonamento pari all'importo non raggiunto pari** alla sommatoria in valore assoluto:

- del saldo W2 se negativo;
- del minore accantonamento del fondo rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica.

g) Ulteriori strumenti di programmazione

Piano delle alienazioni

L'adozione del piano delle alienazioni avverrà da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Per il periodo 2026/2028, l'amministrazione comunale non intende affidare incarichi di collaborazione, studio o consulenza. Verranno invece confermati in consueti appalti di servizi, a supporto dei diversi uffici comunali, come ad esempio quello per il Servizio Tributi o per il Servizio Economico - Finanziario.

È altresì prevista la continuazione del rapporto professionale con un tecnico esterno, per garantire la continuità operativa della funzionalità dell'Ufficio tecnico comunale.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Non sono previsti per il biennio 2026/2028 l'acquisto di beni e servizi pari o superiore a euro 140.000,00.

Per questo motivo, l'Ente non redigerà il documento programmatico previsto dall'art. 37, D.Lgs. 36/2023.

San Giacomo Vercellese, lì 10/11/2025

Il Segretario Comunale [firmato in originale]

Dott. Stefano Scaglia

Il Sindaco [firmato in originale]

Roberto Panattaro